

Bologna, 01/02/2022

u. 6254/7

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa della
Regione Emilia-Romagna
cons. Emma Petitti

Ordine del giorno correlato all'oggetto 4254 "Proposta d'iniziativa Giunta recante: "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS". (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 11 21)"

l'Assemblea legislativa

Premesso che

- il 29 luglio 2021 è entrata in vigore la **Legge europea sul clima** (Regolamento CEE/UE 30 giugno 2021, n. 1119) che "stabilisce l'obiettivo vincolante della **neutralità climatica nell'Unione entro il 2050**" e "istituisce un quadro per progredire nel perseguimento dell'obiettivo globale di adattamento". Con questo Regolamento l'UE persegue quindi sia obiettivi di mitigazione (**riduzione delle emissioni di gas climalteranti**) che di adattamento (**riduzione dei rischi e aumento della resilienza di fronte agli impatti derivanti dai cambiamenti climatici**), coerentemente con quanto previsto dall'Accordo di Parigi;
- il **Patto per il Lavoro e per il Clima**, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna insieme ai maggiori stakeholder del territorio, si inserisce all'interno delle strategie del nostro Paese e dell'Unione Europea verso la neutralità climatica al 2050;
- il **Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027**, perseguendo quanto sottoscritto con il Patto per il lavoro e il clima, si muove nel tracciato definito dalle principali strategie europee e nazionali del Green Deal, dell'Agenda 2030 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che individuano nella transizione ecologica e digitale i due pilastri dello sviluppo economico e sociale dei territori;
- In particolare, la **PRIORITA' 3 del PR** si prefigge alcuni importanti obiettivi, tra cui il più importante è quello di migliorare la qualità dell'aria, obiettivo che la Regione intende raggiungere dando priorità alle azioni che sviluppino una mobilità pulita, intelligente, connessa e sostenibile, in stretta complementarità con le misure del PNRR. In questa ottica la **PRIORITA' 3 del PR** si propone di sostenere la realizzazione di interventi complementari di mobilità sostenibile, quali la promozione dell'uso della mobilità dolce e ciclopedonale, anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili attrezzate e interconnesse, la diffusione di sistemi per la mobilità intelligente e l'installazione di **punti di ricarica elettrica**;
- la **PRIORITA' 2 del PR**, che riguarda il tema della transizione energetica, ha tra gli obiettivi quello di sostenere la creazione di **comunità energetiche** per favorire sia una migliore

implementazione della generazione distribuita di energia da fonti rinnovabili, sia un aumento dell'efficienza energetica per abbattere i consumi.




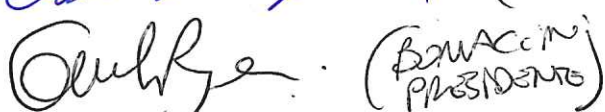
Considerato che

- le **Community charger** autogestite sono colonnine di ricarica dei mezzi elettrici installati e gestiti dai Comuni e anche direttamente da associazioni di automobilisti, i quali possono ricaricare le loro auto a un prezzo più conveniente rispetto a quello applicato nelle colonnine installate dai fornitori di energia elettrica; community charger risultano essere già in funzione nei comuni di Medicina e Zola Predosa (in provincia di Bologna), e di Argenta (in provincia di Ferrara);
- rispondendo ad una interrogazione di Europa Verde (n. 2684/2021), con la quale si chiedeva di *valorizzare e favorire la diffusione delle "Community charger" autogestite pubblicizzando questa iniziativa e prevedendo appositi incentivi ai Comuni dell'Emilia-Romagna che volessero farsi promotori di una rete pubblica di colonnine che offra l'elettricità ad un costo conveniente per la ricarica dei veicoli elettrici*, l'assessore Colla ha condiviso la richiesta, impegnandosi ad organizzare sul tema della Community charger specifici incontri con i Comuni;
- anche il documento sulla mobilità sostenibile richiama la necessità di installare Community charger a supporto della diffusione della mobilità elettrica privata;
- nel Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) è stato recepito un nostro emendamento con il quale si chiedeva di *"promuovere la riduzione del costo dell'elettricità erogata nelle colonnine, favorire la diffusione delle community charger"*.

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- in relazione alla destinazione dei fondi POR-Fers, a prevedere risorse specifiche per i progetti di Community charger - laddove l'azione risulti compatibile e finanziabile ai sensi dell'Accordo di partenariato - intesi anche come elemento complementare delle comunità energetiche, al fine di sostenere la diffusione della mobilità elettrica privata, dando così maggiore impulso agli obiettivi attesi con le priorità 2 e 3 del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027, relativi alla transizione energetica e al miglioramento della qualità dell'aria nella nostra regione.

1° Firmatario  (C. C. Monti - PD)
 (EV)
 (Enrico Monti)
 (Enrico Monti - PRESIDENTE)